



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)		
Servizio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Minori Famiglie e PO	
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione e contrasto violenza di genere	
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Pubblicazione BURP	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Obbligo D.LGS 33/2013		
(artt. 26 e 27) <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Pubblicazione Sezione I <b>Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari</b>	<input type="checkbox"/> sotto Sez. Criteri <input type="checkbox"/> sotto Sez. Concessione
(art 23) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No	Pubblicazione Sezione I <b>Provvedimenti</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sotto Sez. Provvedimenti Dirigenti Giunta Reg.
Liquidazione	<input checked="" type="checkbox"/>	
RUP	Giulia Sannolla	

N. 329 del 28/03/2022  
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2022/00329

OGGETTO: D.P.C.M 4 Dicembre2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020 - D.G.R. 813/2020 – AD 1161 del 7/12/2020 di **Approvazione elenco dei soggetti ammessi e non ammessi a contributo destinato ai Centri antiviolenza. Liquidazione II tranche a saldo in favore di Riscoprirsi APS - CUP B11E20000300001**

**LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO\_022\_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ;
- Vista la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"
- Vista la Legge regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";



- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO\_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 199/01 del 16/02/2022 con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- Richiamata la Determinazione 013/09 del 4/03/2022 con cui viene conferito l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità e Tenuta registri alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- con il D.P.C.M. del 4 dicembre 2019 "*Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano*" e successiva modifica, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2019, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto legge 14/08/20103, n. 93, convertito nella legge 119/2013;
- le risorse finanziarie del Fondo per il 2019 ammontano a euro 30.000.000,00 così allocate:
- euro 10.000.000 da destinare al perseguimento delle finalità di cui all'art. 5 comma 2 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l));
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2019 le risorse destinate alla Regione Puglia sono pari a €. **698.000,00** (ex art. 5 del decreto legge 93/2013) da destinare ai seguenti interventi, nell'ambito delle azioni declinate all'art. 3 del DPCM 2019:
  - a. rafforzare la rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza
  - b. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza
  - c. azioni di informazione, comunicazione e formazione



- euro 20.000.000 da destinare al potenziamento delle forme di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio tenuto conto dei criteri di cui all'art. 5-bis, comma 2, lettere a),b),c) e d) del decreto legge 14 agosto 2013 convertito in legge 15 ottobre 2013 n. 119;
- ai sensi dell'art.2 del DPCM 4 dicembre 2019, le risorse pari a € 20.000.000 vengono così allocate:  
il 50%, pari a euro 10.000.000,00 è destinato ai centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;  
il 50% pari a € 10.000.000,00 è destinato al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;
- Secondo il riparto approvato con il DPCM 2019 le risorse destinate alla Regione Puglia sono pari a **€.1.272.817,53**;
- con D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 è stata approvata la programmazione degli interventi e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in conformità a quanto previsto dai D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020, ad integrazione e in attuazione del Piano regionale integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020;

#### CONSIDERATO CHE:

- gli interventi oggetto della programmazione delle nuove risorse finanziarie, essendo stati previsti nel Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020, punto di arrivo di una lunga concertazione esitata con passaggio definitivo nella riunione della Task-force regionale del 18 giugno 2019 (organismo previsto dall'art. 7 della L.R.20/2014), sono stati ampiamente condivisi;
- con riferimento alla programmazione delle risorse del DPCM 4 dicembre 2019, parzialmente modificato dal DPCM 2 aprile 2020, si sono svolte riunioni di confronto con le referenti dei centri antiviolenza e delle case rifugio in data 23 gennaio 2020 e in data 30 aprile 2020;
- in modo particolare nell'incontro del 30 aprile, sono state analizzate anche le difficoltà connesse all'emergenza Covid19 per le donne che decidono di intraprendere un percorso di fuoriuscita dalla violenza nonché alle criticità riscontrate dai servizi antiviolenza nel loro lavoro quotidiano nella fase 1 dell'emergenza sanitaria da covid19, nonostante non abbiano mai smesso di garantire l'operatività;
- tra i numerosi interventi a carattere di urgenza posti in essere dalla Regione Puglia per far fronte alle enormi difficoltà connesse all'emergenza da Covid-19, rientra il trasferimento delle risorse agli Ambiti territoriali, per un importo pari ad euro 900.000,00, disposto con Determinazione dirigenziale n. 511 del 25/06/2020, al fine di assicurare la continuità e il potenziamento dei programmi antiviolenza in corso di realizzazione;
- con D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 è stata approvata la programmazione degli interventi e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in conformità a quanto previsto dai D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020, ad integrazione e in attuazione del Piano regionale integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020;
- le risorse assegnate e trasferite alla Regione Puglia, pari ad euro **1.272.817,53**, in considerazione delle indicazioni fornite dal DPCM 4 dicembre 2019 all'art. 2, e in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020, sono così programmate:
  - euro **747.284,28** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
  - euro **525.533,25** da destinare da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;

#### RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa allo stesso Dipartimento per le Pari Opportunità, con Determinazione dirigenziale n. 759 del 14 settembre 2020 si è provveduto ad assumere obbligazione



giuridica non perfezionata, pari ad euro **747.284,28**, sul capitolo 781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2020, e ad approvare contestualmente un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza per l'accesso ai finanziamenti statali previsti dal DPCM del 4 dicembre 2019, al fine di acquisire, unitamente alla proposta progettuale di intervento, tutta la documentazione necessaria per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti da parte del soggetto titolare e gestore;

- con lo stesso Avviso pubblico, in attuazione degli indirizzi di cui alla Del.G.R. 813/2020, si disponeva, all'art 4 "Dotazione finanziaria", di destinare una quota delle risorse, fino ad un massimo del 30% del budget complessivo disponibile, ai centri antiviolenza che hanno attivato nuovi sportelli a valere sulle risorse dei precedenti DPCM (2017-2018), e che risultano ad oggi operativi, in modo da continuare a garantirne la sostenibilità;
- a valle dell'attività istruttoria espletata dal Servizio Minori, famiglie e pari opportunità, con AD 1161 del 7/12/2020 si è provveduto ad approvare l'elenco dei soggetti ammessi a contributo e a impegnare in loro favore le relative risorse;
- RiscoprirSI...APS risulta uno dei beneficiari in favore del quale con l'AD 1161/2020, è stato impegnato contabilmente un importo complessivo di euro 56.705,26, comprensivo della quota di euro 20.000,00 da destinare al consolidamento degli sportelli già attivati dal soggetto beneficiario a valere sui precedenti DPCM (2017-2018);
- Il soggetto beneficiario ha provveduto a sottoscrivere il Disciplinare che regola i rapporti con Regione Puglia;
- in conformità con quanto previsto dall'art. 3 del citato Disciplinare RiscoprirSI...APS ha inviato tutta la documentazione richiesta, ivi compresa polizza fidejussoria n. 111391448 (Groupama) a copertura della prima tranche dell'80% del contributo, pari a € 45.364,21.
- con DD 146/582 del 22/04/2021 si è proceduto alla liquidazione della prima tranche;
- in data 24/03/2022, il soggetto beneficiario ha fatto richiesta di pagamento del saldo del contributo concesso e inviata rendicontazione delle spese relative al CAV e alle attività dello sportello.

**Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere** alla liquidazione e contestuale pagamento della seconda tranche a saldo del 20%, pari ad euro **11.341,05**, del contributo statale previsto dal D.P.C.M 4 dicembre 2019 destinato ai centri antiviolenza, in favore del soggetto beneficiario, così come indicato nella Sezione Adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016  
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.**

- **Bilancio:** Vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2022



**PARTE ENTRATA**

**€ 1.970.817,53**

<b>Titolo</b>	2	Trasferimenti correnti
<b>Tipologia</b>	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
<b>Categoria</b>	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
<b>Capitolo di Entrata</b>	2141000	
<b>Declaratoria</b>	<i>Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013</i>	
<b>P.D.C.F.</b>	2.1.1.1	
<b>Codice SIOPE</b>	2116	Altri trasferimenti correnti da Stato

La somma di **€ 1.970.817,53** è stata incassata con reversale d'incasso n.29601/2020

**PARTE SPESA**

**€ 11.341,05**

<b>Missione</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<b>Titolo</b>	1	Spese correnti
<b>Capitolo di Spesa</b>	781042	
<b>Declaratoria</b>	<i>Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri anti violenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private</i>	
<b>P.D.C.F.</b>	U. 1.04.04.01.001	

**Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8**

**Totale liquidazione: € 11.341,05**

**Causale:** Liquidazione e pagamento della II tranche a saldo (20%) del contributo statale destinato ai centri anti violenza - D.P.C.M 4/12/2019;

**Impegno n. 3020151051 assunto con AD 1161 del 7/12/2020**

**Creditore: RiscoprirSi... aps - via Quarti 21 – 76123 Andria - CF: 90075290727 – PI: 7230890720**

**CUP B11E20000300001**

**Dichiarazioni e attestazioni**

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- la spesa liquidata con il presente atto corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata ed è esigibile nell'esercizio corrente;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si è provveduto ad aprire il CUP;
- per l'erogazione disposta con il presente atto, non sussistono gli obblighi di verifica ex art. 91 del D.lgs 159/2011;
- non si applica la ritenuta d'acconto del 4% (art. 28 DPR 600/1973), come da dichiarazioni fornite dagli stessi e agli atti;
- in data 25/03/2022, si è provveduto a effettuare la verifica degli obblighi di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR



29 settembre 1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni da cui risulta che il **soggetto non è inadempiente**.

- ai sensi dell'art. 16-bis comma 10 della L. 28/01/2009 n. 2, si è provveduto all'acquisizione d'ufficio del **DURC e ad aver verificato la validità al 22/07/2021**;
- l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
- non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico dei beneficiari, per cui la somma posta in liquidazione con il presente atto costituisce credito certo, eseguibile e liquidabile.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria  
La Dirigente sella Sezione Inclusioni Sociali Attive  
*Dott.ssa Laura Liddo*

**Tutto ciò premesso e considerato**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;  
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;  
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;  
ritenuto di dover provvedere in merito

**LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

**D E T E R M I N A**

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **provvedere** alla liquidazione e pagamento della somma di euro **11.341,05** in favore del soggetto titolare e gestore del Cav, come specificato nella Sezione ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.;
3. di **demandare** alla Sezione Bilancio e Ragioneria gli adempimenti contabili come sopra descritti nella specifica sezione che qui si intende integralmente riportata;
4. **Il presente provvedimento:**
  - o è composto da n. 7 pagine oltre la scheda anagrafico-contabile di due pagine;
  - o è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - o viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
  - o è immediatamente esecutivo;
  - o sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
  - o sono stati assolti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i con la pubblicazione della DD 146/1161/2020;
  - o sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - o sarà trasmesso all'Assessora al Welfare;



o sarà notificato al soggetto beneficiario tramite pec: [cav@pec.riscoprirsi.it](mailto:cav@pec.riscoprirsi.it)

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE  
*DOTT.SSA LAURA LIDDO*

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La funzionaria istruttrice  
*Dott.ssa Tiziana Corti*  
PO Struttura trasversale Pari Opportunità

-----

La Responsabile di procedimento  
*Dott.ssa Giulia Sannolla*  
PO Prevenzione e contrasto della violenza di genere  
e tutela dei minori

.....

La Dirigente del Servizio  
*Dott.ssa Angela Di Domenico*

.....